

# IL TRIUMF

Giornale quotidiano della Democrazia

«Primo novità»

### INSERZIONI

In terza pagina, sotto la firma del gerente: comunicati, necrologie, dichiarazioni e ringraziamenti, ogni linea...  
In quarta pagina...  
Per più inserzioni prezzi da convenire.

Direzione e redazione Via Saveriana N. 17  
Amministrazione Via Saveriana N. 18

### ABBONAMENTO

Esce tutti i giorni tranne le Domeniche  
Udine a domicilio e nel Regno  
Anno... Lire 16  
Semestre... 7,50  
Trimestre... 3,75  
Per gli Stati dell'Unione Post. Anno, Semestre e Trimestre in proporzione.  
Pagamenti anticipati.  
Da numero separato Cost. 15

## Non plausi all'esercito

Sotto questo titolo il giornale radicale di Roma *La Vita* pubblica un notevole articolo del suo direttore che ci piace riportare integralmente:

«Che il sentimento e la retorica non appaiano all'esercito, non l'appaiano per quello che l'umanità comandata a fare nei giorni ultimi. Perché, comandante, costretto, addolorato ha fatto quello che non dove fare.

«Lo hanno messo per la via, fermo a sentirsi insultare, lo hanno mandato a compiere esercitazioni tattiche sotto le bandiere; gli hanno imposto, a Bologna e altrove, di essere spettatore impassibile del tentativo assassinio dei suoi ufficiali, dei suoi compagni, tentato assassinio compiuto dalla teppa sventolante per l'occasione la bandiera del rispetto alla vita umana.

«L'esercito, se ci ha da essere, abbi il per questo.

«La rassegnazione è una caratteristica farisaica, non una virtù civile o molto meno militare.

«A nessuno che sia uomo, che abbi dentro l'educatore senso della dignità propria, si può consigliare di lasciarsi insultare, provocare, ferire; molto meno può consigliarsi a coloro che forse domani dovranno difendere con coraggio, con abnegazione, con disprezzo della morte, la indipendenza e la integrità della patria, cioè di noi tutti.

«Da quelli che pretendono l'imparità della violenza verbale e della violenza materiale, che calunniavano di immorali quanti non soffrono la loro epiletica dattatura e rompono vetri, macchine, ossa di nemici i quali sono costretti a non reagire; da quelli, sempre colla scusa di identità incomprese e non seguiti, si va facendo da anni una paraveritica propaganda di riananza e di vigilanza.

«E' tempo di reagire e soprattutto di svegliare i morti, i più che si accoccolano, per utilità o comodità propria, alla vigliaccheria morale o politica.

«La forza è bella, il senso della dignità individuale è santo; — o a giovani di vent'anni, cui si consegna un fucile e si impone di combattere, quando occorre, per bene, per la libertà, per l'avvenire di ciascuno di noi, non si può, senza commettere una assina o un reato contro la natura umana e contro il più geloso interesse nazionale, non si può imporre la debolezza e l'avvilimento.

«Guido Podrecca, che alla simpatia dell'ingegno unisce la rispettabile qualità del coraggio, ha creduto l'altra sera, mentre stava in piazza Colonna, d'essere insultato da uno ch'era ad un balcone. Egli non ha esitato; ha salito le scale, è andato a chiedere ragione. Ha fatto benissimo; così fanno gli uomini. Ora, quando ai soldati si dà la consegna di soffrire o tacere, s'impone ai giovani di non essere più soldati e anche più uomini. Quindi, ripeto, raccomandando, non applausi all'esercito, l'applauso che potrebbe essere interpretato come consentimento del pubblico alla triste imposizione di riananza.

«Non per questo, in un paese sano, si danno incoraggiamenti e ringraziamenti all'esercito.

«Anzi si deve dire: — Non lo costringete mai a questo ufficio di degradazione.

«Intendiamoci: io non voglio la viltà, ma neppure la violenza. Pretendo che ai soldati non si imponga di lasciarsi insultare, ma esigo che neppure sia comandato, per capriccio di un delegato o per l'egoismo di un sindaco, di facilitare la folla. Se l'ora dolorosa, improrogabile venisse di far uso delle armi per la difesa dello Stato, della legge, della vita altrui, in quell'ora soltanto il durissimo ordine potrebbe essere dato e l'esercito, con fraterno respinto, dovrebbe eseguirlo.

«Ma solo in quell'ora e per quel fine supremo, sovranamente a tutte le considerazioni, l'esercito ha da essere chiamato a intervenire. Per fare una parata, di rassegnazione, per subire la rivista dei tappeti insultatori, no.

«Sia, dunque, lasciato delle sue osserme, a una educazione di virilità e di fermezza senza della quale non ci sono né popoli né cittadini forti.

«E' una lotta di classe quella che è in detta; la borghesia si difenda, o coi suoi capitali, o con la forza — ma fornendo essa il modo l'accrescimento delle tasse gravanti la proprietà o il capitale — i mezzi per provvedere alla custodia della pubblica sicurezza un maggior numero di agenti; op-

## Le dimissioni del gruppo socialista

Roma 14. — I deputati socialisti che non hanno ancora presentato le dimissioni sono gli onorevoli Todeschini, Antolisei e Calvi. Come è noto l'on. Calvi il quale si trova veramente in condizioni di salute non buone, ha dichiarato che non si dimette non trovandosi la condizione di sostenere in questo momento la lotta elettorale.

In quanto all'on. Antolisei, deputato di Macerata, egli si trovava a Roma il giorno in cui il gruppo decise la dimissioni: è stato costretto a partire per una causa, ma da quel giorno nulla ha mandato a dire a chi in Roma rappresenta il gruppo.

Contrariamente a quanto è stato pubblicato, l'on. Gandolfi, nuovo deputato socialista di Oneglia, non si è dimesso. Del resto la sua elezione è contestata. Si afferma che quei deputati socialisti che non saggiarono la decisione delle commissioni collettive, scissione fatta dall'onorevole Calvi, non potranno più far parte del gruppo parlamentare socialista.

Reggio Emilia 14. — Iddio alle dimissioni dei deputati socialisti vi comunico che l'on. Borciani del gruppo parlamentare socialista, deputato per Montecchio, ha ritenuto opportuno prima di rassegnare le dimissioni da deputato, di convocare i circoli socialisti e gli elettori del suo collegio per chiedere il loro parere in merito alla opportunità delle dimissioni stesse.

La riunione ha avuto luogo oggi a Castelnuovo di Sotto dove si è tenuto un comizio. Gli intervenuti hanno votato all'unanimità che l'on. Borciani non debba dare le dimissioni. In seguito a tale votazione l'on. Borciani non si dimetterà.

## IL BUON GIUDICE CANDIDATO

Il «buon giudice» Magnaud ha definitivamente accettata la candidatura offertagli per il ballottaggio di domenica ventura nel 4º circondario di Parigi ove egli si presenterà contro il nazionalista Gall.

Magnaud ha pronunciato sabato davanti ad una grande folla di elettori un discorso nel quale egli ha magistralmente sviluppata la sua filosofia d'altissima e di bontà; il «buon giudice» fu vivamente acclamato.

## I LAVORI DELLA DUMA

Pietroburgo, 14. — La Duma, che nella prima seduta approvò all'unanimità una mozione chiedente l'amnistia, approvò ieri la proposta di Vinaver, costituzionale democratico, secondo cui la commissione per la compilazione dell'indirizzo dovrà presentare questo alla Duma il 15 corr. alle 14, e fino allora la Duma dovrebbe aggiornarsi.

La Duma approvò quindi la proposta del polacco Kurusevich, il quale a nome di 27 deputati chiede che la commissione esponga nell'indirizzo anche la situazione dal punto di vista nazionale della Polonia.

## SIC TRANSIT GLORIA...

Pietroburgo 14. — Si è scoperto il cadavere del pope Gaponi in una sala da pranzo di una casa di compagnia disabitata nella località Ozerki, in vicinanza di Pietroburgo, sulla strada di Finlandia. Gaponi fu evidentemente strangolato. Gli fu trovato in tasca un numero di giornale in data 9 aprile. Si è aperta l'istruttoria.

Il tribunale operaio pubblica appunto oggi un comunicato in cui stacca sui fatti, confessati dal Gaponi stesso, i quali dimostrano che egli era un traditore e un agente provocatore; e annunzia di averlo condannato a morte e di aver fatto eseguire la sentenza.

## Ancora insegnanti contro Fogazzaro

Gli insegnanti delle scuole medie di Pavia, a proposito del caso Fogazzaro, hanno votato il seguente ordine del giorno:

«La sezione di Pavia della federazione nazionale insegnanti scuole medie ritiene che un membro del Consiglio superiore dell'istruzione che si sottometta agli ordini della Congregazione dell'Indice non debba far parte di un consesso cui è affidata la libertà di pensiero e di coscienza degli insegnanti».

## Un gravissimo conflitto a Cagliari

Cagliari 14. Una dimostrazione, percorso le vie invocando lo sciopero generale per protesta contro i prezzi dei viveri. Gli operai della manifattura tabacchi e di altri stabilimenti abbandonano il lavoro ed i negozi si chiudono. La città è però animata. L'estensione del lavoro è completa dappertutto. Pattuglie di carabinieri percorrono le vie. Il municipio è custodito dalla truppa. Nessun incidente grave. Qualche colluttazione è avvenuta fra scioperanti, carabinieri ed agenti.

## Conflitti mortali a Serajevo

Serajevo 14. Pochi giorni fa in un conflitto tra operai e forze pubbliche furono uccise cinque tabacchiere e ferite dieci e in seguito a ciò fu proclamato lo sciopero generale, che condurrà a nuovo spargimento di sangue.

Infatti gli scioperanti a Zenica tirarono sassi e colpi di rivoltella contro i generali. Questi fecero uso delle armi da fuoco. Tre operai furono uccisi e cinque feriti.

## LA TRIPLICE E L'ITALIA

Vienna 14. La *Montags-Review*, ufficiosa, tendò a dimostrare che la visita dell'imperatore Guglielmo a Vienna può avere nel suo scopo il significato di una dimostrazione contro l'Italia. — E' falso — scrive — sopporre che la Germania e l'Austria vogliono far capire all'Italia che la sua alleanza è superflua (o veramente l'Italia che vuol far capire ciò).

N. di E.). All'opposto, tanto a Vienna quanto a Berlino si desidera unicamente che l'Italia resti nella Triplice. Se il convegno di Schönbrunn avrà il significato di un ammaestramento, questo non potrà intendersi se non nel senso che esso dimostrerà quanto sia saldo quel baluardo che da decenni serve a tutelare gli interessi dell'Italia.

## Il boicottaggio delle merci austriache

Vienna 14. La Lega degli industriali dell'Austria comunica che l'agitazione del Tulipano si propaga. In tutta l'Ungheria si lucrano gli avvisi che fanno la «reclame» alle merci austriache; nei negozi entrano giovani chiedendo ai proprietari di mostrarsi le note, per controllare donde ritirino le merci. In vari negozi sono affissi alla porta stampati che dicono: «E' vietato l'ingresso ai cani e ai commessi viaggiatori austriaci. La Lega degli industriali dell'Austria chiede provvedimenti».

## Naturalismo italiano

ROBERTO ARDIGO

Sua conversione e sue opere

Parte seconda (\*)

Cap. I.

L'uomo tende all'assoluto, o come l'atomo di Faraday si estende attraverso a tutto il sistema solare, pur conservando il suo centro proprio di forze, così ogni individuo cerca di affermarsi, attraverso lo spazio ed il tempo, in quei supremi principi di libertà ed indipendenza, che vengono da natura colla vita.

Senonché, come prodotto della natura e sviluppandosi e lavorando coll'aiuto dell'atmosfera terrestre vivificata dal sole, l'uomo soggiace alle leggi della necessità naturale, non meno delle cose che lo circondano.

E vi soggiace pure il suo Pensiero. Fra i sensi umani ed il cervello umano, dall'una parte, ed i fenomeni della natura mutevole dall'altra, esiste una relazione inscindibile e di continuità.

Sul veicolo dei nervi, il mondo esterno ci manda gli stimoli, ai quali rispondiamo, sempre la grazia dei nervi, con sensazioni, pensieri, voleri.

E la sensazione è il criterio primo ed ultimo d'ogni nostra conoscenza. Ed è criterio, per noi, assoluto, non potendo andare contro il senso, e relativo, rispetto al campo sempre infinito, che resterà ignoto alla conoscenza; e alla cosiddetta cosa in sé; perché il Pensiero dell'uomo, non essendo la cosa in sé, ma l'effetto verificatosi nell'uomo stesso per l'azione su lui della cosa, è quindi assolutamente impossibile che questa gli sia conosciuta mai.

Ora si è appunto questo semplice fatto, inspiegabile in sé, della sensazione, la naturalità di essa, che l'Ardigo pone a base del suo sistema filosofico, ed ostende a comprendere tutti i fenomeni, per quanto complessi e vari, del pensiero.

E ponendo la naturalità della sensazione, materia essa medesima ad un tempo e spirito, — come il fisico ormai fa per la spiegazione dei fenomeni naturali, — egli viene ad escludere ogni ricerca di essenza o di causa, ogni oziosa vecchia questione circa dio, l'anima, ogni intervento insomma soprannaturale anche nei fenomeni dello spirito, e nel campo morale e sociale.

Diciamo fin d'ora: il sistema dell'Ardigo è addirittura ateo: ateo però com'è senza taumaturghi, senza sanzioni estromondane, e così sereno e nobile, da soddisfare ogni mente non impacciata da pregiudizi dogmatici.

Cap. II.

Ma, per ben comprendere le dottrine dell'Ardigo, non sarà inutile conoscere quale sia stata l'origine del suo Positivismo, che egli vuole applicato al Pensiero, alla Cosmologia, alla Morale, alla Sociologia, — desumendola dalle stesse sue opere.

Azzituito adunque, come confessa egli stesso, « il suo Positivismo, e nel concetto generale e nella esecuzione d'ogni sua parte, è l'effetto della sua indagine individuale, mossa e aiutata dai metodi e dai dati appresi colle scienze naturali, e applicata per sua propria e naturale iniziativa, e colle sole sue forze, alle questioni filosofiche, che, per la pratica fatta sui libri dei vecchi metafisici, gli erano divenute familiarissime. Perciò hanno tanto tanto quelli che lo chiamano comiano, o seguace di altro autore positivista, sia francese, sia inglese, sia tedesco... E per due ragioni egli si astiene da una lettura più ostesa dei positivisti. La prima, perché troppo preoccupato delle indagini sue proprie e degli scritti nei quali veniva a renderne conto, non aveva il tempo di farlo. La seconda poi, perché i suoi pensamenti, buoni o non buoni che fossero, ha voluto che conservassero interamente la loro originalità e il loro carattere indigeno... Onde, com'ebbe ad osservare anche qualche eminente critico straniero, egli si potrebbe riguardare piuttosto come un pensatore solitario » (Vol. I, Avvertenza, 58-57).

Come poi lo studio delle scienze naturali contribuì alla formazione delle dottrine positive del nostro filosofo, basta riferire la conclusione, a cui questi perviene nella sua *Psicologia*, dopo analizzati i concetti di forza e materia, e le modificazioni da essi subite, col progredire della scienza: « Pertanto il fatto

del cambiamento avvenuto nell'ufficio logico e nel valore del concetto della materia, per cui Faraday asserisce addirittura che la materia è penetrabile, rinnoverà così formalmente il vecchio dogma, o che ogni atomo si estende, per così dire, attraverso a tutto il sistema solare, pur conservando il suo centro proprio di forze, mentre altri nega perfino l'estensione agli atomi stessi, è della più alta importanza, e merita che sia attentamente considerato dal filosofo;... e, per lo scopo che ci siamo proposti, se ne interisca specialmente: 1. che nelle scienze positive, se non sempre con piena coscienza, pure almeno istintivamente, si è proceduto veramente secondo il metodo da noi indicato, siccome il solo razionale; vale a dire, di non dare un valore assoluto se non ai fatti; e di considerarli il punto di partenza fisso ed irramovibile del discorso scientifico. E, quanto alle astrazioni, di ricordarsi che sono pure espressioni di fatti; che è sempre possibile, proclamando meglio le somiglianze od analogie, trovare una via di là, che riformi o sostituisca la precedente; sicché nessuna può mai esser presa come l'ultima definitivamente, e offerta alla scienza una base stabile a priori, (come si è visto nel concetto di anima); 2. che è precisamento a tale indirizzo, che le scienze naturali devono il loro sviluppo e il loro valore scientifico; 3. che questo medesimo deve pure essere considerato il metodo vero per ogni scienza; sicché se ne vediamo qualche traccia; come sarebbe la psicologia, che non sia a livello delle altre, dobbiamo essere sicuri dipendere unicamente dal non averlo seguito. » (Vol. I, 133-136).

Un altro scrittore, che « una grande influenza, anzi egli, ebbe sopra l'indirizzo delle riflessioni, che finirono a produrre nell'Ardigo l'ordine attuale delle sue opere filosofiche », fu Pasquale Villari, nel suo scritto intitolato: « *La filosofia positiva e il Metodo storico* », pubblicato fuo dal gennaio 1884 nel « *Politico di Milano* », dove, per primo, pone la questione del Positivismo, nel senso che ha oggi in Italia. (Vol. IV, 152, e V. dedica Vol. V.).

Se non che, ciò che non meno doversi mettere in evidenza, studiando il nostro autore, si è che la sua dottrina si ricongiungono e ci riportano al più bei momenti della nostra filosofia nazionale, nel periodo della rinascenza, in cui gli italiani, precorrendo gli altri popoli, non solo hanno pronunciato la sentenza negativa: « Non crederci a nulla che non sia un fatto », ma aggiunsero anche la positiva: « Provando e riprovando si acquista la certezza dei fatti e delle leggi loro ». E mettendo in pratica prima di tutti la regola insegnata, provando cioè e riprovando, vennero a delle scoperte insperate e meravigliose, e a delle conclusioni scientifiche verissime, che ammisero, non per fede o per fatuo, ma perché fornite della più solida e certa razionalità; a delle conclusioni, dalle quali, per le nuove vedute, a cui doettero luogo nella scienza moderna, si può ricavare la dimostrazione della certezza dello stesso pensiero (Vol. I, 229).

(Continua) A. GARIBOLDI

## Supersiti di Courrières antropofagi?

Parigi, 14. — L'*Intransigeant* rileva certe contraddizioni nel racconto dei supersiti della catastrofe di Courrières.

Essi avevano dapprima detto di essersi nutriti con carne di cavallo morto, ma si fa notare che non si trovarono le ossa del cavallo. Inoltre il dottor Courties che ha proceduto alla lavatura dello stomaco ed ha raccolto gli escrementi dei disgraziati ha constatato che essi avevano mangiato della carne fresca!

Infine i compagni di Nemy avrebbero dichiarato il giorno in cui Nemy è stato decorato che avrebbero dato tutto e che si sarebbe visto chi era stata la causa della morte dei tre fratelli Ghibbons.

Il giornale, al quale lasciamo tutta la responsabilità, si chiede se non ci troviamo in presenza, nel fondo della miniera, di un dramma simile a quello avvenuto a bordo della *Medusa*.

Il più attivo vulcano del mondo è il monte Sangay nella repubblica dell'Equatore. Alto metri 4307, esso è in costante attività fino dal 1728. Spesso il rumore delle sue eruzioni si ode fino a Quito, a 150 miglia di distanza e una volta si intesero 287 detonazioni in un'ora.

Il più attivo vulcano del mondo è il monte Sangay nella repubblica dell'Equatore. Alto metri 4307, esso è in costante attività fino dal 1728. Spesso il rumore delle sue eruzioni si ode fino a Quito, a 150 miglia di distanza e una volta si intesero 287 detonazioni in un'ora.

Il più attivo vulcano del mondo è il monte Sangay nella repubblica dell'Equatore. Alto metri 4307, esso è in costante attività fino dal 1728. Spesso il rumore delle sue eruzioni si ode fino a Quito, a 150 miglia di distanza e una volta si intesero 287 detonazioni in un'ora.

Il più attivo vulcano del mondo è il monte Sangay nella repubblica dell'Equatore. Alto metri 4307, esso è in costante attività fino dal 1728. Spesso il rumore delle sue eruzioni si ode fino a Quito, a 150 miglia di distanza e una volta si intesero 287 detonazioni in un'ora.

Il più attivo vulcano del mondo è il monte Sangay nella repubblica dell'Equatore. Alto metri 4307, esso è in costante attività fino dal 1728. Spesso il rumore delle sue eruzioni si ode fino a Quito, a 150 miglia di distanza e una volta si intesero 287 detonazioni in un'ora.

Il più attivo vulcano del mondo è il monte Sangay nella repubblica dell'Equatore. Alto metri 4307, esso è in costante attività fino dal 1728. Spesso il rumore delle sue eruzioni si ode fino a Quito, a 150 miglia di distanza e una volta si intesero 287 detonazioni in un'ora.

Il più attivo vulcano del mondo è il monte Sangay nella repubblica dell'Equatore. Alto metri 4307, esso è in costante attività fino dal 1728. Spesso il rumore delle sue eruzioni si ode fino a Quito, a 150 miglia di distanza e una volta si intesero 287 detonazioni in un'ora.

Il più attivo vulcano del mondo è il monte Sangay nella repubblica dell'Equatore. Alto metri 4307, esso è in costante attività fino dal 1728. Spesso il rumore delle sue eruzioni si ode fino a Quito, a 150 miglia di distanza e una volta si intesero 287 detonazioni in un'ora.

Il più attivo vulcano del mondo è il monte Sangay nella repubblica dell'Equatore. Alto metri 4307, esso è in costante attività fino dal 1728. Spesso il rumore delle sue eruzioni si ode fino a Quito, a 150 miglia di distanza e una volta si intesero 287 detonazioni in un'ora.

Il più attivo vulcano del mondo è il monte Sangay nella repubblica dell'Equatore. Alto metri 4307, esso è in costante attività fino dal 1728. Spesso il rumore delle sue eruzioni si ode fino a Quito, a 150 miglia di distanza e una volta si intesero 287 detonazioni in un'ora.

Il più attivo vulcano del mondo è il monte Sangay nella repubblica dell'Equatore. Alto metri 4307, esso è in costante attività fino dal 1728. Spesso il rumore delle sue eruzioni si ode fino a Quito, a 150 miglia di distanza e una volta si intesero 287 detonazioni in un'ora.

Il più attivo vulcano del mondo è il monte Sangay nella repubblica dell'Equatore. Alto metri 4307, esso è in costante attività fino dal 1728. Spesso il rumore delle sue eruzioni si ode fino a Quito, a 150 miglia di distanza e una volta si intesero 287 detonazioni in un'ora.

Il più attivo vulcano del mondo è il monte Sangay nella repubblica dell'Equatore. Alto metri 4307, esso è in costante attività fino dal 1728. Spesso il rumore delle sue eruzioni si ode fino a Quito, a 150 miglia di distanza e una volta si intesero 287 detonazioni in un'ora.

Il più attivo vulcano del mondo è il monte Sangay nella repubblica dell'Equatore. Alto metri 4307, esso è in costante attività fino dal 1728. Spesso il rumore delle sue eruzioni si ode fino a Quito, a 150 miglia di distanza e una volta si intesero 287 detonazioni in un'ora.

(\*) Parte I, vedi *Triumf* del 2 dicembre 1905.

INTERESSI E CRONACHE PROVINCIALI

Maniago

14 maggio. Donazione. (Argo) — Vengo informato dal presidente della da poco costituita società di mutuo soccorso fra lavoratori di Arba...

La tassa sui velocipedi. — Un avviso sindacale avverte i possessori di velocipedi che col giorno 20 corr. nell'ufficio municipale saranno poste in vendita le targhetta di tassa per velocipedi.

Art. 130, 131, 132. — Domenica u. v. alle ore 8 di mattina il sindaco di Fanua, signor Giacomo Cadel, arriva in matrimonio la gentile signorina professa Pia Marchi di Fanua con il signor Luigi Pazzi tenente d'artiglieria di stanza a Reggio Emilia.

14 maggio. Per la congluazione di Pordenone con la linea tranviaria S. Daniele-Sacile. — Sabato scorso ebbe luogo a Pordenone una riunione, indetta dal sindaco Cafesuzzi...

Pordenone

14 maggio. Nuovo edificio scolastico. — Nel giorno di lunedì 28 maggio corr. in quest'ufficio municipale sarà tenuto pubblico esperimento d'asta dell'appalto del lavoro di costruzione del locale scolastico in questo capoluogo.

Ampezzo

14 maggio. Il Consiglio comunale è convocato in adunanza ordinaria di primavera — seconda tornata e in prima convocazione — per il giorno di domenica 20 corr. alle ore 11 ant. per deliberare sugli oggetti sotto descritti:

S. Daniele

14 maggio. Fiori d'arancio. — Lo scorso sabato il sig. Luigi Petris giurò fede di sposo all'avvenente signora Ada Zoghis. Alla coppia gentile i nostri più fervidi auguri e felicitazioni.

Parentele spirituali. — Non parvero ai fossili che si possa interessare della gloriosa epopea garibaldina del 1864...

Parentele spirituali. — Non parvero ai fossili che si possa interessare della gloriosa epopea garibaldina del 1864...

Parentele spirituali. — Non parvero ai fossili che si possa interessare della gloriosa epopea garibaldina del 1864...

Parentele spirituali. — Non parvero ai fossili che si possa interessare della gloriosa epopea garibaldina del 1864...

Parentele spirituali. — Non parvero ai fossili che si possa interessare della gloriosa epopea garibaldina del 1864...

Parentele spirituali. — Non parvero ai fossili che si possa interessare della gloriosa epopea garibaldina del 1864...

Spilimbergo

14 maggio. Concerto bandistico. — La nostra brava banda cittadina diretta dall'egr. maestro Cigaina diede ieri sera il suo primo concerto alla presenza di numeroso pubblico. Applauditi tutti i pezzi specie il finale Il dell'Asda.

Cose teatrali. — La seduta dei palchettisti del nostro sociale non avendo avuto luogo ieri per mancanza di numero legale venne fissata per giovedì venturo alle ore 18.

La tassa sui velocipedi. — Un avviso sindacale avverte i possessori di velocipedi che col giorno 20 corr. nell'ufficio municipale saranno poste in vendita le targhetta di tassa per velocipedi.

A partire dal 10 giugno p. v. saranno posti in contravvenzione tutti i detentori di velocipedi circolanti in area pubblica senza la prescritta targhetta.

Codroipo

14 maggio. Cornice providenziale. — Questa mane l'operaio muratore Giovanni Venturini d'anni 67, da Gorizia, mentre stava lavorando sopra un'armatura alta m. 7, nella casa del sig. Luigi Sambuco, avendo per un momento perduto l'equilibrio, cadde da prima sopra una cornice, che gli attoni il colpo e quindi al suolo, producendosi fortunatamente solo lievi contusioni.

Il portafoglio con l. 750 venne rinvenuto ieri da due contadini, uno da Gorizia, l'altro da Morano delle Oche. Il proprietario Amadio Burion, pure contadino, li ricompensò con l. 80.

A proposito di infortuni sul lavoro. — La legge fa obbligo ai costruttori ed agli imprenditori, i quali hanno degli operai che lavorano alle proprie dipendenze, di assicurarli contro gli infortuni sul lavoro.

Non tutti però si prendono la briga di rispettare la legge, la quale ha uno scopo altamente filantropico ed umanitario. In questi giorni il nostro solerte brigadiere dei carabinieri oliviana regolare contravvenzione a due ditte costruttrici del Comune perchè non avevano ottemperato alle tassative disposizioni della legge.

Porpetto

14 maggio. Nuovo edificio scolastico. — Nel giorno di lunedì 28 maggio corr. in quest'ufficio municipale sarà tenuto pubblico esperimento d'asta dell'appalto del lavoro di costruzione del locale scolastico in questo capoluogo.

L'incanto seguirà ad offerta segreta a base del progetto dell'ingegnere signor Pez Luigi di Udine portante la spesa complessiva dei lavori in L. 17253.14.

Aviano

14 maggio. Consiglio comunale. — Lucie elettrica e Tramvia. — Oggi alle 14 si riuniva il nostro consiglio comunale per la trattazione di vari argomenti posti all'ordine del giorno.

Talascio quelli di minore importanza. Sulla proposta di allacciare con una linea tranviaria S. Daniele-Spilimbergo-Maniago-Aviano-Sacile si delinearono due correnti, la prima per l'ordine del giorno presso semplice proposto dall'egregio nostro sindaco avv. A. Cristofori, la seconda per includervi l'allacciamento contemporaneo con una tramvia Aviano-Pordenone proposta dal cons. avv. nob. Carlo Polierici.

La discussione pro e contro fu lunga animata e serena da ambe le parti e si chiuse fondendo insieme i due ordini, che rispondevano le idee dei due proponenti.

Fu deliberato d'incaricare il sindaco di trattare la cosa in seno al comitato costituente in Udine per il progetto del tracciato prelevando intanto una somma per la spesa eventuale di quella riunione.

L'altro punto dell'ordine del giorno riguardava il progetto dell'illuminazione elettrica del Comune di Aviano che la costituente società Avianese propone di somministrare.

Il consiglio ad unanimità meno uno astenuto deliberò l'acquisto di 60 lampade per l'illuminazione pubblica a l. 50 l'una posta dalla stessa società e verso l'annuo canone di l. 260 per lampada.

Per tal modo il nostro comune sarà congiunto con uno o più bini con tutto il mondo civile e rinuncerà al petrolio per la notturna illuminazione.

Società del Cellina e speranze di Aviano. — Si sta per intraprendere il lavoro del secondo salto in Gias da parte della società italiana del Cellina.

Toimazzo

14 maggio. Fallimento. Quest'oggi su istanza della ditta Teilloni-Della Martina di Udine, questo Tribunale dichiarò il fallimento di Osvaldo De Ollia di Pietro di Treppo Carnico. Venne nominato a giudice delegato l'aggiunto Giul. Angelo Minasso e curatore l'avv. Luigi Quaglia.

Passaggio di alpini. — Oggi fecero sosta a Toimazzo 4 compagnie di alpini, (12, 13, 14, 15, 16 compagnia, secondo raggruppamento alpini di Cuneo); il 15 si porteranno alle nuove sedi estive: due compagnie a Villa Santina; una a Satrio ed una a Paluzza.

S. Lorenzo di Sedeg.

14 maggio. Incendio domato. — Il sig. Marco Vicentini gentilmente mi comunicò: Verso la 11 di questa notte mi svegliai di soprano e sento gridare: Al fuoco, al fuoco. Nel medesimo tempo le campane cominciano a suonare a stormo.

Molti compagni erano già intenti nell'opera di spegnimento. Certo Castellani G. detto Trippa e Chiesa G. detto Plevan erano poi saliti sul tetto cercando con ammirabile destrezza di arrestare l'elemento distruttore.

L'incendio dopo grandi sforzi fu domato. I danni si limitano ad alcune contusioni di lire.

Chiosso questo, Giacomo Trippa e Gio. Batta Plevan avevano potuto facilmente salire sul tetto, al chiarore delle fiamme. Ma spento l'incendio non si trovarono in grado di discendere, causa la forte oscurità della notte ed ebbero un bel gridare perchè venissero loro portate delle lucerne affido di poter vedere dove mettevano i piedi nel discendere.

Certo Benedetti Angelo poi aveva una sola gamba, ed anche questa non gli farà più l'uovo perchè rimase carbonizzata tra le fiamme.

Cose d'America

Il « Gaulois » ci racconta che in America, la patria delle eccentricità sorgono i più strani Club che si possano immaginare.

Oggi non vi è chi non conosca, almeno di nome, la nuova malattia, l'Appendicite, di cui fino a pochi anni fa niente si sapeva e che, forse a compensarsi della sua tarda scoperta, si è resa così comune che tutti, al più piccolo dolore di pancia, credono di essere attaccati.

Lechirurgi si sono impossessati di questa malattia, che, come l'ernia, offre loro un vastissimo campo di attività. E vi sono taluni cui basta il dubbio che si tratti di questo male perchè si credano autorizzati ad aprire il ventre del malato...

Si tratta insomma di una malattia e di una operazione « alla moda ». L'ernia per es. ch'è tanto antica, non ha mai destato l'idea di istituire un Club di operati di questa malattia, e si che i soci non mancherebbero davvero.

Ma in America però è sorto l'Appendicite-Club, e insieme a questo altri più strani ancora, come il Club dei Sordomuti, il Club dei ciechi e il Malaria-Club.

Quest'ultima istituzione starebbe bene in Italia e sarebbe istruttivo che esistesse un Club dei malarici che sono o si credono guariti col chinino, e il Club degli altri che sono o si credono guariti coll'Esanofale (l'antimalarico della Ditta Sileri, di Milano) e ambedue dovessero avere per sola risorsa finanziaria le multe imposte ai recidivi.

Certo il secondo sarebbe più numeroso ma morirebbe ben presto d'inedia, mentre il primo acquisterrebbe uno sviluppo considerevole, e farebbe la fortuna dei pochi soci che raccoglierebbe.

Non adoperate più Tinture dannose

Ricorrete alla VERA INSUPERABILE Tintura istantanea (brevettata). Promiata con Medaglia d'oro all'esposizione campionaria di Roma 1903.

R. Stazione sperimentale agraria di Udine. I campioni della Tintura presentati dal signor Lodovico Be bottiglie N. 1 liquido colorato, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono né nitrate o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio, né altre sostanze minerali nocive. Udine, 13 gennaio 1901.

GRONAGA CITTADINA

Udine e la gara automobilistica

Ieri mattina alle 9, 48 dei 63 concorrenti alla Coppa d'oro, sono partiti da Milano per il giro automobilistico dei 4000 chilometri, indetto dall'Automobile Club di Milano.

Allo scopo di garantire l'incolumità del pubblico, il Sindaco prescrive quanto segue: 1. E' proibito lasciare i bambini sulla pubblica via.

2. E' proibito ai viandanti di occupare il mezzo della strada tenendosi ai lati della medesima.

3. I conducenti di carri e di animali da tiro devono usare specialissima attenzione e cedere tosto il passo all'approssimarsi di un'Automobile, portandosi immediatamente sulla loro destra.

4. Tutti devono osservare la massima circospezione e prudenza nell'attraversare la pubblica via e non uscire su di essa dalle case che la fronteggiano.

5. Tutte le persone che abbiano qualche difetto fisico; debolezza di vista, di udito e qualsiasi imperfezione che renda i loro movimenti meno rapidi e spediti devono prendere speciali precauzioni.

L'Amministrazione Municipale è certa che la popolazione vorrà uniformarsi alle prescrizioni di cui sopra, ed esercitare cordialmente i doveri di ospitalità verso tutti i concorrenti, i quali rappresentano il progresso di un'industria e di uno sport che hanno già una parte cospicua nella vita economica del nostro paese e ne avranno una assai maggiore in un prossimo avvenire.

Congresso del Comm. e Indus.

Come abbiamo già annunciato, oggi ha luogo a Milano l'inaugurazione del Congresso dei Commercialisti e industriali. Vi partecipano il cav. Luigi Bardasco v. p. della Camera di Commercio e il cav. Giovanni De Pauli presidente dell'Unione esercenti. Vi partecipa pure il cav. Riccardo Fabris nostro concittadino.

Impiegati trasferiti

Il Bollettino delle Finanze e del Tesoro reca: Pacini, sottospettore presso l'ufficio bollo straordinario a Genova, è trasferito al Circolo di Udine; Chiarotti, agente superiore nelle imposte dirette a Udine, è trasferito a Modena.

Cura dei fanciulli al mare ed al monte

Da oggi a tutto 16 giugno p. v. è aperto il concorso per l'ammissione alla cura gratuita dei bagni marini e della montagna a favore di fanciulli d'ambio i sessi appartenenti a famiglie oneste e povere del Comune di Udine, che abbiano un'età non minore di 6 anni né superiore ai 14.

Le singole domande con la precisa indicazione dell'abitazione, dovranno presentarsi alla Società Protettiva dell'Infanzia di Udine, via della Posta N. 38, primo piano, corredate dai seguenti documenti in carta semplice.

1. Certificato di nascita. 2. Id. di vaccinazione o rivaccinazione. 3. Attestato medico che dichiara la malattia per cui viene richiesta l'ammissione (se pel mare o pel monte) nonché le forme infettive contagiose sofferte dal fanciullo (in ispecie esantemi) e che nessuna malattia infettiva contagiosa esiste nella famiglia e nei casigliani, ovvero che la guarigione o la morte dell'ultimo colpito dati almeno da una ventina di giorni.

Per un limitato numero di posti ammessi alla cura del mare e del monte quali dozzina fanciulli e fanciulle appartenenti a famiglie agiate tanto di Udine come della Provincia.

L'accademia di scherma

La più viva attesa si è fatta per l'accademia di scherma che darà questa sera alle 20.45, al Teatro Minerva, con scopo di beneficenza e in onore al cav. Pessina, la nostra Società di Ginnastica e Scherma.

Oltre i migliori istruttori di Udine ed oltre all'illustre campione della scherma italiana, avremo delle ottime lame triestine, alcuni fiori ufficiali, parecchi maestri ed anche alcuni schermatori dell'estero; un complesso insomma che si preannunzia con grande interesse e prepara per stasera forti emozioni.

Non v'ha dubbio che i cittadini apprezzeranno numerosi in teatro, tanto più che l'accademia, come abbiamo detto, ha intendimento benefico e all'opera provvisoria sotto l'egida di un comitato di egregi signori e signore.

Echi di un furto a Udine

Evazione dai carceri di Cervignano. Da Cervignano si apprende che sabato scorso, proprio in pieno giorno, evasero da quello carcere giudiziario tre prigionieri, due fuggiti accusati di furto perpetrato ad Udine, ed un tedesco arrestato per vagabondaggio.

L'evazione avvenne in condizioni assai strane. Verso le 2 pom. i prigionieri lasciarono in abbandono nella corte della prigione ebbero la comodità di forzare il lucchetto di un cancello ed entrarono in un orto appartenente al fabbricato del Giudizio. Da questo passarono nell'orto del sig. Delpio, e superata la siepe con un salto della roggia, furono in strada.

Furono visti sulla strada presso Sacello in direzione di Portofino che camminavano con indifferenza fumando la sigaretta. La gendarmeria è loro alla calcagna e si ritiene che saranno ripresi, tanto più che sono senza denari e la fame farà loro commettere qualche imprudenza.

Un ammalato sulla pubblica via

Il muratore Luigi Pozzo d'anni 34, trascurando ieri per via Viola verso lo 17.30, venne colto da improvviso male e cadde a terra. Fu prontamente soccorso dai passanti, e il vigile Chiandotti lo accompagnò all'ospedale.

A proposito dello sciopero di studenti

La calma è rientrata nell'animo degli studenti del nostro Istituto Teolico e le lezioni sono state tutte riprese; noi ce ne compiacciamo per il profitto e per la serietà degli studi e confidiamo che ad ambiente ritornato tranquillo, tutti vorranno disposti e discepoli, concorrere a togliere ogni ricordo dei fatti di questi giorni, fatti così insoliti in questo Istituto che ha dato sempre esempio nobilissimo di una grande disciplina e di un generoso fervore in opere di filantropia e di patriottismo.

E mentre esprimiamo questa speranza ci è gradito il dichiarare che, appurati diligentemente i fatti, abbiamo potuto constatare, come era nel nostro desiderio, che se alcuni studenti nel breve sciopero di un'ora furono mossi da un gentile impulso di solidarietà, preside e professori tennero una condotta correttissima.

Non segretamente, non anonimamente è stata la denuncia; ma preside e professori si trovarono di fronte a una dichiarazione esplicita di un collega. La rottura del sedile non fu che la causa occasionale e non la ragione unica del provvedimento disciplinare, il quale non eravamo avremmo avuto scolasticamente gravi conseguenze. E qui incomincia l'errore nella procedura seguita dagli studenti, i quali se avessero obbedito alla ingiunzione loro fatta o si fossero dopo presentati con forme corrette al preside per far sentire le loro ragioni; questo sarebbero state, noi confidiamo, ascoltate e forse evitate.

Ma ciò che più ci è caro è constatare e che risponde alle tradizioni dell'Istituto ad un cavaliere, libero ed aperto, del preside e degli insegnanti, si fu che nessuna coercizione venne esercitata o tentata sull'animo dei giovani, ai quali mai fu chiesto di denunciare i colpevoli.

Il preside cav. Massimo Misani disse solo agli studenti che essi dovevano invitare i loro compagni colpevoli a svolgersi, impedendo così che eventualmente degli innocenti fossero ingiustamente colpiti. E ciò bene risponde all'indirizzo di virile e liberale franchezza che fu sempre dato al nostro Istituto.

Facciano ora i colpevoli il loro dovere ed assumano la responsabilità che loro spetta, fidando in quel sentimento di indulgenza verso le intemperanze giovanili al quale i loro professori vorranno certamente ispirarsi.

Buona usanza

Alla Colonia Alpina elatirono: in morte di Luigia Gavano di S. Maria la Longa, famiglia Canavito L. 2. Alla Casa di ricovero elatirono: in morte di Leonardo Olla, co. Vittorio di Brazza L. 1.

Per la scuola professionale femminile

Per il giorno 17 corr. venne convocato il comitato ristretto dell'Istituto Scuola professionale femminile per discutere sulle istituzioni dell'ingegnamento professionale nell'Istituto Ranati, accessibile alle esterne. Giorni sono alcune signore del Comitato si recarono a visitare le Scuole professionali femminili di Venezia e di Padova.

Bollettino meteorologico

15 maggio ora 8. Term. + 17.5. Minima all'aperto nella notte + 10.2. Barometro 744. Stato atmosferico: Variabile. Pressione: Crescente.

Ieri: Vario. Temper. massima + 27.9, minima + 13.9, media + 19.77.

Riscaldamento a Termosifoni

Vedi avviso in 4. a pagina

August Verza. Unico Rapporto con Deposito. Bicyclette, motociclette, Automobili. Serie e pezzi di ricambio. Accessori ultimi. Gomme - Vestiti. Gambili - Guanti - Accessori ecc. ecc. OFFICINE KHEIMER. Vetturina a O. T. A. V. Peugeot Freres. Chenard Clerke e C. Asnie (Seine). Bicyclette, motociclette, Automobili. Serie e pezzi di costruzione. Bicyclette Peugeot. Sp. 125. Tor. 180. ed altre L. 350. NB. - Per i Negozianti e Costruttori di bicyclette di fabbrica. Graphop Columbia. Dischi L. 1.25 - 3. - 3.75.

Dott. Giuseppe Sigurini. Via Grazia, Udine. Cura della gola e dei disturbi nervosi dell'apparato digerente (inappetenza, dolori, stitichezza ecc.). Consultazioni tutti alle ore 11 alle 14.

Dottor L. Z. specialista per le malattie di Orecchio-Gola. Cura allievo del Corradini della Clinica otorinolaringoiatrica di Milano (esercitante da propria specialità, consulto le malattie di orecchio, nasale di parecchi ospedali e ambulatori) riceve ogni giorno non in via Belloni 10 (Piazza Villan) dalle 9 alle 12 - Udine.

PREMIATO REGISTRO COMMERCIALI TIPOGRAFIA CARTOLERIA e LIBREDDITRICE Fratello Solini. Unico concessore per il Friuli della stampa in AUTOGRAFIA e rappresentativa pura per il Friuli, delle macchine scrivere.

Pal. GRANPOSITO. Carte da pizzeria. ultimovità. PREZZI PICCISSIMI.



**AVVISO INTERESSANTE**  
**LA CELEBRE VEGGENTE SONNAMBULA**  
**ANNA D'AMICO**  
 consulta di presenza o per corrispondenza.

Ogni incredulità preconcetta ha dovuto credere all'eloquenza meravigliosa dei fatti che attestano in chiarezza singolare di ANNA D'AMICO sui segreti più reconditi, sui mali e sulle contrarietà che travagliano il fisico e il morale; e coloro che l'hanno consultata fanno ampia fede dei risultati ottenuti. Ella dà degli schiarimenti e consigli efficaci ad alleviare e togliere i dubbi e le avversità.

Le anime che soffrono, che si veggono tradite negli affetti più cari o perdute nell'incertezza dell'avvenire o nelle miserie presenti, ella sa confortare, illuminare, richiamare dal dubbio alla speranza, alla fede, sa ricondurre la pace ov'era la discordia, rischiarare il passato, il presente, intuire nei limiti dell'umano e del ragionevole il futuro, essere portatrice a tutti di luce, di verità, di moralità del sentimento, di amore degli animi. Essa sa scrutare gli intimi affetti umani, come penetrare nella viscere della terra, temporare i caratteri e le passioni, dissipare le ombre della superstizione, vincere gli istinti perversi dell'odio e del male.

In tanta mutabilità di cose e di opinioni, la fede della Sonnambula è rimasta sempre immutata; ode e speriamo ricordare i servizi che ella ha reso a rende all'umanità. Tutti possono consultarla di presenza o per corrispondenza e basta scrivere le domande e il nome o le iniziali delle persone interessate alle quali essa darà il proprio responso.

Per ogni consulto di corrispondenza deve inviarsi lire 5, se dall'Estero lire 8, in lettera raccomandata o cartolina vaglia al Prof. PIETRO D'AMICO, Via Roma N. 2, piano II, BOLOGNA, e coloro che la consultano riceveranno immediatamente il responso della Sonnambula sempre confortato da tutti gli schiarimenti e consigli necessari, e rimanendo il tutto nella massima segretezza, sicché ogni persona potrà lenamente darsene e sperare di ottenere un felice risultato.

\*\*\*\*\*

**Cogolo Francesco**  
**CALLISTA**

avverte la sua rispettabile Officina di aver trasferito il suo domicilio in

via Savorgnana, 16 (piano terra) Udine

assicurando, come per il passato, la massima cura, specie per quanto riguarda l'antisepsi.

Operazioni anche a domicilio.

\*\*\*\*\*

PREMIATA FABBRICA  
**TESSUTI METALLICI**  
 - PER QUALSIASI USO INDUSTRIALE -  
 per difesa ZANZARE  
 per CEMENTI - ARMATI

\*\*\*\*\*

**RETI METALLICHE**  
 d'ogni qualità per finestre - serragli, di visioni e recinti di proprietà ecc. e qualunque lavoro affine. - Canellate telai ecc.

\*\*\*\*\*

**CORDE Metalliche**  
 SPINOSE per siepi artificiali e chiusure in gettone.

\*\*\*\*\*

**NETTAPIEDI**  
 metallici

\*\*\*\*\*

**ESECUZIONE PERFETTA**  
 PREZZI MITI  
 CATALOGHI - CAMPIONI E PREVENTIVI A RICHIESTA DALLA PREMIATA DITTA

**BELLIENI ZACCHEO**  
 LOMIGO

\*\*\*\*\*

**IL FOSFO-STRICNO-PEPTONE**

è giudicato in tutte le CLINICHE e nella PRATICA dei medici

**IL PIU' POTENTE TONICO RICOSTITUENTE**

dei Professori De Giovanni, Bianchi, Morselli, Marro, Bonfigli, De Renzi, Saccelli, Sciamanna, Vizioli, ecc. ecc.

Padova, gennaio 1900.

Egregio sig. Del Lupo,

Il suo preparato Fosfo-Stricno-Peptone, nei casi nei quali fu da me prescritto, mi ha dato ottimi risultati. L'ho ordinato ai sofferenti per *Neurastenia* o per *Esaurimento nervoso*. Son lieto di dargliene questa dichiarazione.

Prof. Comm. A. DE GIOVANNI.

PS. - Ho deciso fare io stesso uso del suo preparato; prego perciò volermene inviare un paio di fiaschi.

Presso l'autore **El. Del Lupo**, Ricca Mollee. - In UDINE presso la Farmacia Camessatti, Angelo Fabris e V. Beltrame.

Roma.

Ho sperimentato sui malati della Clinica da me diretta il Fosfo-Stricno-Peptone del prof. Del Lupo, e posso dichiarare che il preparato è una felicissima combinazione di principi ricostituanti ben graditi e facilmente tollerati dagli infermi.

Prof. GUIDO BACCELLI.

Rappresentanza delle macchine da scrivere "IDEAL", - FRATELLI TOSOLINI - UDINE.

**NESTLE** **FARINA LATTEA**

La Farina Lattea Nestlé preparata a base di buon latte delle alpi svizzere costituisce il miglior alimento per bambini: supplisce l'insufficienza del latte materno e facilita lo svezzamento.

È raccomandata da tutti i medici perchè ci dà l'alimento più sostanzioso e completo la cui preparazione non richiede che un po' d'acqua.

Vendite annue dei prodotti Nestlé 25 milioni di scatole.  Guardarsi dalle imitazioni  Consumo giornaliero di latte delle alpi più di 104000 litri.

**SAPOL**  
 BERTELLI  
**PROFUMERIE**  
**VENUS**  
 BERTELLI

Proprietaria la Società di prodotti chimico-farmaceutici A. BERTELLI & C.  
 Milano - Roma - Napoli - Torino - Genova - Palermo

Commissioni per corrispondenza:  
 26, via Paolo Felsi, 26  
 MILANO

el ideale dei sapori

**Riscaldamento a Termosifoni (Acqua calda) ed a Vapore**  
 COI SISTEMI PIU' SICURI E PERFEZIONATI

Caldaje Americane insuperabili per potenzialità, rendimento e durata, con consumo minimo. Radiatori e materiali garantiti di primissima qualità. Immediata esecuzione con personale tecnico esperto, garanzia assoluta di funzionamento perfetto.

*Visitare impianti campione - Listini e preventivi a richiesta*

**Ing. ANDREA BARBIERI & C. Via Dante, 26 - Padova**

**IMPIANTI:** di acetilene, apparecchi sanitari, campanelli elettrici, idraulica, pompe, arieti, ecc. - Deposito generale del Carbuco di Terni.

**LIQUORE STREGA** **TONICO DIGESTIVO**

Specialità della Ditta GIUSEPPE ALBERTI di Benevento

Guardarsi dalle innumerevoli falsificazioni. Richiedere sull'etichetta la Marca Depositata e sulla capsula la Marca di garanzia del Controllo Chimico Permanente Italiano.

UDINE - TIP. F. TOSOLINI